



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 13
del 14/02/2013

OGGETTO: Regolamento sui "Criteri per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente. Approvazione.

L'anno duemilatredici, addì quattordici del mese di febbraio alle ore 12.15 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
3	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
4	MASCIA Severina	Assessore	X	
5	LADU Marcello	Assessore	X	
6	MASCIA Fausto	Assessore	X	
7	MELONI Giuseppe	Assessore	X	
		Totale n.	7	0

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta dell'assessore Agli Affari Generali Fausto Mascia

OGGETTO: “Criteri per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell’Ente”

VISTO l'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RICHIAMATO l'art. 89 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000) che attribuisce agli enti locali una competenza regolamentare sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da svolgersi, tra le altre, nelle materie relative alla disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici;

VISTO l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni che, fra l'altro, conferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42 della legge cd. Anticorruzione (L. n. 150 del 06/11/2012) che modifica, con effetto dal 28/11/2012, l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, ed, in specie, il comma 5 del detto articolo, introducendo, in particolare, il principio che il conferimento di incarichi o l'autorizzazione all'esercizio di incarichi esterni debbano essere disposti in base a criteri tali da escludere “situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente”;

VISTO, altresì, l'art. 3 dei detti Criteri, che descrive gli incarichi e le attività non assolutamente incompatibili e che il dipendente Comunale a tempo pieno può dunque svolgere, previa autorizzazione;

CONSIDERATO che in questa tipologia di attività potenzialmente autorizzabili rientrano anche la “partecipazione a società cooperative, purché il richiedente non rivesta cariche amministrative o comunque non presti attività lavorativa”, nonché la “partecipazione attraverso quote o azioni a società di capitali e, nelle società di persone, alla sola società in accomandita semplice in qualità di socio accomandante che, come tale, non può compiere atti di *amministrazione*”;

VISTA la circolare n. 6/1997 del 18/07/1997 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (avente ad oggetto “*Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, della legge n. 662/1996*”), che al paragrafo e) precisa, in relazione ad ipotesi del coinvolgimento del dipendente in “*attività societarie*” che “*la partecipazione a titolo di semplice socio esime il dipendente dalla richiesta di autorizzazione*”;

RILEVATO che quanto sopra va letto congiuntamente all'art. 60 D.P.R. n. 3/1957 (secondo cui “L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del Ministro competente”) da cui consegue l'assoluto divieto per il pubblico dipendente di essere amministratore di qualsivoglia tipo di società commerciale e l'ulteriore conseguenza della preclusione ad essere socio illimitatamente responsabile delle stesse (ovverosia rivestire il ruolo di socio accomandatario in una società in accomandita semplice o di capitali o partecipare ad una società in nome collettivo);

RITENUTO che, alla luce di quanto come sopra evidenziato, la necessità di preventiva acquisizione di un atto di autorizzazione per partecipare con responsabilità limitata ad una società appaia irragionevole e contrastante con quanto pure autorevolmente sostenuto dalla Funzione Pubblica;

RITENUTO, pertanto, di approvare il regolamento in oggetto; ricordando altresì la vigenza degli “Obblighi di trasparenza negli interessi finanziari” di cui all’art. 5 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (D.M. 28/11/2001 n. 13210) allegato al CCNL Comparto regioni Autonomie Locali del 22/01/2004;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal competente responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Su relazione dell’Assessore proponente,
con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento riguardante i “Criteri per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell’Ente” secondo quanto disposto nell’allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che, pertanto, i vigenti “Criteri per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell’Ente” sono quelli di cui all’allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il competente Ufficio di gestione del sito web provvederà alla pubblicazione sul sito Comunale del regolamento sui “Criteri per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell’Ente”;

DI TRASMETTERE, per l’esecuzione, copia del presente atto e relativo allegato a coloro che sono tenuti a darne compiuta attuazione.

DI DARE informazione successiva del presente atto alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 06/02/2013 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 18/02/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 4598 del 18/02/2013).

Tortoli, 18/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo